



COMUNE DI GRADOLI **(Provincia di Viterbo)**

Verbale di deliberazione **GIUNTA COMUNALE**

Delibera n. 24 del 19/02/2026

Oggetto: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE: NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE CHE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEL REFERENDUM

L'anno duemilaventisei e questo di diciannove del mese di Febbraio alle ore 12.20 in modalità mista - collegamento telematico tramite videoconferenza ed in presenza presso la Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor BENEDETTUCCI Carlo - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti
BENEDETTUCCI Carlo	Sindaco	SI - Coll. Telematico
ANTONUZZI Angelo	Vice-Sindaco	SI - Coll. Telematico
ANTONUZZI Roberta	Assessore	SI - Coll. Telematico

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Dr.ssa MAGALOTTI Simona Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale che accerta la presenza dei partecipanti.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 23 del 17/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati stabiliti gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti politici e dei gruppi dei promotori del Referendum;

Visto l'art.52 della legge 25 maggio 1970, n.352;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 della legge 212/1956 e successive modificazioni sulla disciplina della propaganda elettorale;

Visto l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha apportato modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta;

Preso atto che nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto, per i giorni di **domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026**, il *referendum* popolare confermativo della legge costituzionale recante: «*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025, con il seguente testo del quesito referendario: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "*Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare*" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025»;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 27 dicembre 2025, n. 196, in fase di conversione, **le operazioni di voto si svolgeranno la domenica 22 marzo, dalle ore 7 alle ore 23, e il lunedì 23 marzo, dalle ore 7 alle ore 15**, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 399, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e che le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti;

Vista la comunicazione della Prefettura di Viterbo, Ufficio Territoriale del Governo, Area II - Raccordo e collaborazione con gli enti locali; Consultazioni elettorali e referendarie, n. 4752 del 21/01/2026, acquisita al protocollo comunale in data 22/01/2026, con n. 379, avente ad oggetto: “*Consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025. Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna referendaria. Divieto per le PP.AA. di svolgere attività di comunicazione. Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia. Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale per arredamento seggi. Revisione straordinaria delle liste elettorali. Pubblicazione e affissione dei manifesti di convocazione dei comizi referendari*”;

Vista la circolare della Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo, Area II – Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali, Consultazioni elettorali e referendarie, prot. n. 0011356 del

12/02/2026, acquisita al protocollo comunale in stessa data, con n. 867, avente ad oggetto *“Consultazioni referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. **Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum”*, con la quale si rammenta che:

- L'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha apportato modifiche alla legge 4 aprile 1956, n. 212, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta;
- ai sensi dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge, si applicano le disposizioni della citata legge n. 212/1956, concernenti l'assegnazione degli appositi spazi per le affissioni di propaganda, si intendono attribuite ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;
- ai sensi dell'art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi di promotori del referendum, che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per il referendum in oggetto, devono presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi **entro il 34° giorno antecedente quello della votazione**, e quindi **entro lunedì 16 febbraio 2026**;
- Le Giunte comunali, ai sensi degli artt. 2 e 3 della citata legge n. 212/1956, devono provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta, **tra il 33° e il 30° giorno precedente quello della votazione**, e quindi **tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026**;

Visto l'elenco dei partiti e gruppi politici rappresentanti alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo, e dei promotori dei referendum, contenuti al punto C) e al punto D) della sopra citata circolare della Prefettura di Viterbo – Ufficio Territoriale del Governo, Area II – Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali, Consultazioni elettorali e referendarie, prot. n. 0011356 del 12/02/2026;

Rilevato che:

- a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento ed ai promotori di ciascun referendum che abbiano presentato domanda spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda;
- l'assegnazione delle sezioni deve essere fatta da sinistra a destra secondo l'ordine di presentazione di ciascuna lista;

Rilevato che, entro il termine previsto, ovvero lunedì 16 febbraio 2026, sono pervenute al

protocollo comunale le seguenti domande, richiedenti gli spazi di affissione per la propaganda referendaria di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, come di seguito dettagliate:

1. prot. 846 del 12/02/2026 – Partito Democratico;
2. prot. 919 del 16/02/2026, pervenuta in data 14/02/2026, alle ore 11:15, MoVimento 5 stelle;
3. prot. n. 918 del 16/02/2026, pervenuto in data 14/02/2026, ore 17:24, Comitato Promotore “15 per il NO”;
4. prot. 917 del 16/02/2026, pervenuta il 14/02/2026, ore 17:56, Fratelli d’Italia;
5. prot. 916 del 16/02/2026, pervenuta il 15/02/2026, ore 22:40, Forza Italia;
6. prot. 942 del 17/02/2026, pervenuta il 16/02/2026, ore 18:19, Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale;
7. prot. 936 del 17/02/2026, pervenuta il 16/02/2026, ore 20:40, Comitato Sì Riforma;

Rilevato, inoltre, che:

- in data 17/02/2026, ore 13:26, è pervenuta al protocollo comunale, ad integrazione della richiesta prot. 936 del Comitato Sì Riforma, la delega del promotore del referendum Sara Kelany, acquisita in stessa data al n. 952;
- in data 17/02/2026, ore 16:42, è pervenuta al protocollo comunale, ad integrazione della richiesta prot. 916 del Partito Forza Italia, la delega del Segretario Provinciale, acquisita in data 18/02/2026 al n. 957;
- in data 18/02/2026, ore 10:40, è pervenuta al protocollo comunale, ad ulteriore integrazione della richiesta prot. 916 del Partito Forza Italia, la copia del documento di identità del delegante, acquisita in stessa data al n. 973;
- le richieste prot. n. 917 e n.942, sono state presentate dallo stesso partito, Fratelli d’Italia, e, quindi, sono da considerare come una istanza;

Ritenuto, quindi, di poter accogliere le seguenti domande ed assegnare, quindi, negli appositi tabelloni una apposita sezione di metri 2 (due) per 1 (uno) ciascuno:

1. prot. 846 del 12/02/2026 – Partito Democratico;
2. prot. 919 del 16/02/2026, pervenuta in data 14/02/2026, alle ore 11:15, MoVimento 5 stelle;
3. prot. n. 918 del 16/02/2026, pervenuto in data 14/02/2026, ore 17:24, Comitato Promotore “15 per il NO”;
4. prot. 917 del 16/02/2026, pervenuta il 14/02/2026, ore 17:56, Fratelli d’Italia (accorpendo la successiva domanda prot. 942 del 17/02/2026, pervenuta il 16/02/2026, ore 18:19, Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale);
5. prot. 916 del 16/02/2026, pervenuta il 15/02/2026, ore 22:40, Forza Italia;
6. prot. 936 del 17/02/2026, pervenuta il 16/02/2026, ore 20:40, Comitato Sì Riforma;

Ritenuto, inoltre, di lasciare uno spazio a disposizione delle comunicazioni referendarie comunali;

Visto l’art.1 comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n.147;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del servizio sulla regolarità tecnica del provvedimento;

Con votazione unanime e favorevole, resa ed accertata nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di delimitare gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa nelle dimensioni complessive di metri 2 (*due*) di altezza per metri 7 (*sette*) di base;
2. Di ripartire gli spazi suddetti in n. 7 (*sette*) distinte sezioni di metri 2 (*due*) di altezza per metri 1 (*uno*) di base, provvedendo alla loro numerazione, a partire da sinistra verso destra, dal n.1 al n. 7;
3. Di assegnare le sezioni suddette nell'ordine delle richieste pervenute, come da prospetto che segue:

Sezione	Gruppo politico o Comitato promotore richiedente
n. 1	Partito Democratico
n. 2	MoVimento 5 stelle
n. 3	Comitato Promotore "15 per il NO"
n. 4	Fratelli d'Italia
n. 5	Forza Italia
n. 6	Comitato Sì Riforma
n. 7	a disposizione del Comune

Quindi

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000, n. 267, che testualmente recita:

4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 24

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo**

Oggetto: **REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE: NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE E DI ISTITUZIONE DELLA CORTE DISCIPLINARE CHE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLA PROPAGANDA DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEL REFERENDUM**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Amministrativo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Il Responsabile di Settore

Roberta Antonuzzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Antonuzzi Angelo

Delibera di G.C. n. 24 del 19/02/2026

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
BENEDETTUCCI Carlo

Il Segretario Comunale
Dr.ssa MAGALOTTI Simona

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Gradoli. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MAGALOTTI SIMONA in data 19/02/2026
Carlo Benedettucci in data 20/02/2026